

La Girandola, il portale dei bambini

Tiziano TRIVELLA *

Un portolano con cui navigare sicuri... per i giovani marinai del Web!

Sette anni fa, la maggior parte delle scuole si stava solo affacciando sul mondo della multimedialità e della telematica, e, con titubanza didattica, gli insegnanti accompagnavano le classi nel laboratorio per sperimentare le (allora) Nuove Tecnologie e per provare a “navigare” in Internet.

Similmente, nelle famiglie, si iniziava a porsi il problema: bambini e ragazzi nati e cresciuti con le tecnologie in costante e rapida diffusione, spingevano i loro genitori – spesso analfabeti per quanto riguardava anche il solo uso del PC – a comprare un modem per collegarsi a Internet. Poter navigare, avere un indirizzo e-mail personale, provare a chattare erano le grandi aspirazioni per ragazzine e ragazzini, almeno dalla prima media in avanti.

Ma Internet faceva paura per ciò che di negativo vi si poteva trovare (in questo, giustamente, crea timore ancora oggi a molti educatori e genitori, nonostante la maggiore consapevolezza e le soluzioni tecniche possibili per evitare o ridurre alcuni oggettivi rischi).

Soprattutto, incuteva timore il fatto di non sapere “dove” andare, da che parte iniziare a ricercare adeguate informazioni utili al proprio scopo. I grandi motori di ricerca, solo da qualche anno allora presenti nel Web e non sempre ben indicizzati, non consentivano ricerche mirate, adeguate a bambini e ragazzi. C’era il rischio di perdersi in un mare di link e di allontanarsi dagli scopi della propria ricerca.

L’intuizione della necessità di fornire un aiuto ai giovani utenti venne a due insegnanti che si conoscevano da qualche mese attraverso Internet e che avevano realizzato (ognuno per conto proprio) due siti didattici: uno per le scuole superiori e uno per le elementari.

In sostanza, l’idea fu di realizzare insieme il primo portale per bambini e ragazzi per guidarli

nella navigazione on line. Nacque così, nel marzo del 2000, *La Girandola, il portale dei bambini* (www.lagirandola.it), allo scopo di costituire una raccolta, la più ampia possibile, di siti scelti, recensiti e catalogati per i giovani navigatori (e per i loro genitori e insegnanti). Un’idea semplice ma vincente, a giudicare dal progressivo aumento del numero di visitatori.

L’esigenza di una “guida” per Internet è ancora molto presente tra gli educatori che vogliono guidare i bambini in ricerche mirate di risorse utili, di software, di passatempi, di giochi, di proposte positive e formative. Del resto, la “titubanza didattica” permane tuttora e, in positivo, costituisce una garanzia per un utilizzo adeguato dei mezzi tecnologici (purché, in negativo, non diventi invece un rifiuto psicologico del mezzo e una rinuncia alle sue potenzialità didattiche e formative!).

Gli obiettivi

La Girandola, come portale, ha inteso, e intende, perseguire quattro obiettivi:

- 1 navigazione sicura;
- 2 conoscenza e informazione;
- 3 divertimento e passatempo;
- 4 incontro e interattività.

Navigazione sicura: i siti scelti e indicizzati devono presentare contenuti adatti ai bambini. Si escludono, quindi, tutte quelle pagine che, in modo diretto o indiretto, presentano materiale pornografico, incitamento alla violenza e al razzismo, siano contro le leggi vigenti o che comunque possono agire pericolosamente sulla psicologia dei minori.

Inoltre, un sito deve possedere, per quanto possibile, le seguenti caratteristiche:

- contenuti adatti a bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni;
- tipo e grandezza dei caratteri idonei a una facile lettura;
- testi non esageratamente lunghi e stancanti;

www.lagirandola.it.

it: un’ampia raccolta di siti scelti, recensiti e catalogati con contenuti adatti a giovani navigatori

* tix@lagirandola.it

La schermata della home page del sito www.lagirandola.it



- grafica piacevole ed originale;
- facile navigabilità delle pagine;
- valore educativo dei contenuti.

I Girandolai sanno che la “Grande Rete” non è ermetica e che i link, i motori di ricerca, i banner pubblicitari consentono di “saltare” da un sito all’altro, uscendo da qualsiasi controllo di qualità e sicurezza: per questo, hanno sempre messo in guardia i genitori, gli insegnanti e i ragazzi stessi sugli eventuali pericoli. Inoltre, hanno sempre evitato di segnalare siti che, pur essendo adatti per contenuti, non lo sono per banner pubblicitari o per link consentiti.

La dinamicità del Web crea tuttavia problemi oggettivi a chi gestisce il sito, principalmente per due motivi:

- la possibilità che qualche sito abbia cambiato completamente contenuto, pur mantenendo lo stesso indirizzo Web (URL) o che abbia inserito pubblicità con link a siti non adatti;
- l’eventualità che qualche sito non “risponda” più, essendo stato eliminato dal Web.

Essendo praticamente impossibile verificare quotidianamente le migliaia di siti segnalati, questi rischi sono reali. Fortunatamente, in sette anni, ciò si è verificato solo per meno di venti casi su alcune migliaia di siti inseriti. In questo sono sempre utilissime le segnalazioni immediate degli utenti adulti (genitori e insegnanti) che scoprono pagine non corrispondenti agli standard di qualità prefissati.

Recentemente i Girandolai hanno comunque messo a punto un programma di controllo che, periodicamente, analizza il database dei siti catalogati e rileva gli indirizzi che non rispondono e li elimina.

Tutti i siti selezionati sono recensiti e inseriti in una delle 12 categorie presenti nella Home Page (*I Consigli del Girandolaio*); ciascuna categoria contiene alcune sezioni più specifiche (attualmente, 89).

Ogni giorno, vengono analizzati e inseriti alcuni nuovi siti, scelti anche fra quelli liberamente segnalati dagli utenti, ma sempre preventivamente controllati dai Girandolai. Attualmente, il numero totale dei siti recensiti e catalogati è di circa 4.000, cui ne vanno aggiunti più o meno altri 1.000, inseriti a corredo degli *Speciali del Gi-*

randolaio, nella sezione *In Primo Piano*.

I migliori siti vengono anche fregiati con il “Marchio di qualità”, come ulteriore riconoscimento per la validità dei contenuti, della grafica e della navigabilità.

Conoscenza e informazione: *La Girandola* presenta pagine specifiche di consultazione quotidiana, come l’*Almanacco*, il *Meteo*, i *Programmi TV*, e due sezioni – *Aula* e *In primo piano* – dove sono presenti argomenti informativi e didattici che possono essere utili ai giovani visitatori.

In particolare, la sezione *In primo piano* è venuta costituendo, nel tempo, una raccolta di *Speciali del Girandolaio*, cioè singoli interventi su svariati argomenti, con un testo introduttivo di presentazione e di stimolo all’approfondimento mediante la visita a siti correlati, selezionati e consigliati nella medesima pagina. Gli argomenti vanno dal Carnevale al turismo, dai videogiochi all’astronomia, dall’educazione sessuale agli Egizi, dai dinosauri ai sistemi di misurazione del tempo...

Divertimento e passatempo: molte pagine del sito sono dedicate al divertimento dei bambini, come quelle dei giochi (on line o da scaricare), dei fumetti e delle animazioni (*Comics*), del *Coloring*, delle *Fiabe*. I Girandolai hanno, infatti, tenuto conto che fra i visitatori del sito ci sono anche bambini molto piccoli, di 4 e 5 anni, guidati dai genitori o dalle maestre; le pagine da colorare sono dedicate soprattutto a loro.

Incontro e interattività: vi sono comprese tutte quelle sezioni che permettono l’interattività fra gli utenti del sito, come la *Bacheca*, la *Chat*, i *Forum*; oppure quelle che consentono la comunicazione dei visitatori con chi gestisce il sito (*Chiedi al Girandolaio*, *Pronto Scuola*, *S.O.S. Computer*, *La Posta del Cuore*).

Queste sezioni di “comunicazione” hanno dato un taglio specifico al sito e riscosso un notevole successo fra i bambini, ma anche fra i genitori e gli insegnanti.

In breve, ecco quali sono le finalità di queste rubriche aperte, con risposte pubbliche:

- la *Bacheca*, per lo scambio di messaggi generici oppure per esprimere i propri pareri in occasione di fatti particolari o di ricorrenze importanti;

La Girandola ha messo a punto un programma di controllo che, periodicamente, analizza il database dei siti catalogati ed elimina gli indirizzi che non rispondono



- i *Forum*, con possibilità di registrazione personalizzata con ID e Password, per partecipare ai 16 argomenti di discussione proposti (fra cui *Amicizia, Scuola e Studio, Famiglia, Libri e Riviste, Attualità, Vacanze e Turismo, ...*). I messaggi sono pubblicati solo dopo la verifica da parte dei Girandolai;



- *Chiedi al Girandolaio*, per richieste di aiuto nella ricerca di siti su argomenti specifici;



- *Pronto Scuola*, per domande circa argomenti scolastici generali e tematiche didattiche (rubrica frequentata, per il 70 per cento, da insegnanti e genitori);
- *S.O.S. Computer*, per richieste di aiuto su argomenti legati al PC, ai problemi di navigazione in Internet, ai virus, a questioni tecniche elementari;



- *La Posta del Cuore*, frequentata soprattutto da bambine e ragazzine, con domande sull'amicizia, sulle prime problematiche adolescenziali, i primi innamoramenti e le relazioni fra compagni e amici.



Un discorso particolare merita la Chat che, per evidenti motivi di sicurezza, non è a libero accesso, ma con iscrizione obbligatoria mediante e-mail verificabile (quella rilasciata dal proprio provider Internet) e non generica come quella ottenibile da chiunque in alcuni siti.

Solitamente, sono i genitori dei bambini che confermano l'iscrizione alla Chat mediante l'utilizzo della loro e-mail.

La Chat è monitorata in tempo reale da un collaboratore adulto incaricato dai responsabili del sito e da alcuni aiuto-moderatori scelti fra i giovani utenti più seri ed esperti, con compiti di controllo sul rispetto delle regole pubblicate nel sito e accettate al momento dell'iscrizione. Le regole prevedono il divieto di scambio di indirizzi e-mail, di numeri telefonici e recapiti, di URL di siti, oltre che, ovviamente, l'uso di un linguaggio offensivo o volgare.

Inoltre, la Chat utilizza un sistema di registrazione continua in un file log degli interventi da parte degli utenti, in modo che i responsabili del sito possano verificare in ogni momento se qualche utente ha trasgredito alle regole sottoscritte e debba essere espulso (per un certo periodo o definitivamente se recidivo).

Una Chat "severa", che ha riscosso un notevole successo fra le famiglie e anche fra quegli insegnanti che hanno voluto far sperimentare questo mezzo di comunicazione alle loro classi, in tempo reale dai laboratori scolastici.

La Girandola, il portale dei bambini (a cura di Tiziano Trivella e di Nicola Rainone)
www.lagirandola.it

In sette anni i visitatori del sito sono cresciuti continuamente; nell'ultimo anno in media si sono registrate circa 7.000 visite il giorno, con un totale di circa 1.200.000 pagine viste ogni mese.